

Verbale della Riunione Congiunta delle Commissioni Paritetiche docenti – studenti della Scuola Normale Superiore

Il giorno 29 ottobre 2024, alle ore 10:00 in Aula Mancini si è tenuta la riunione congiunta delle tre Commissioni paritetiche docenti – studenti della Scuola, secondo quanto disposto dalla Direttore, prof. Luigi Ambrosio, con comunicazione in data 24 ottobre 2024 (prot. n.39613/2024).

Sono presenti o collegati in videoconferenza i seguenti componenti delle tre Commissioni paritetiche:

Commissione Paritetica Classe di Scienze:

Franco Flandoli (presidente), Nicola Tasinato, Federico Cremisi, Enrico Trincerini
Tommaso Lunghi, Piergiorgio Ferronato

Commissione Paritetica Classe di Lettere e Filosofia:

Giulia Ammannati (presidente), Anna Magnetto, Lorenzo Bartalesi, Flavio Fergonzi,
Andrea Torre, Marta Canuto, Anita Minerva, Marco Zolli.

Commissione Paritetica Classe di Scienze Politico-Sociali:

Marco Deseriis (Presidente), Guglielmo Meardi, Clelia Li Vigni, Matilde Viani

Il Direttore apre la riunione annunciando che darà prima la parola ai Presidenti delle tre Commissioni Paritetiche, affinché illustrino i temi emersi nelle singole riunioni annuali. In seguito, inviterà a una discussione, insieme al Vicedirettore, sull'opportunità di elaborare un piano temporale e uno schema di relazione condiviso su cui uniformare le attività e le relazioni prodotte dalle commissioni delle singole Classi. L'obbiettivo sarebbe dare organicità a quanto richiesto dallo schema di assicurazione della qualità della Scuola e alle attività degli organi che si relazionano ai lavori delle CPDS (in particolare Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione) e in questo senso il Direttore offre la sua disponibilità a creare un gruppo di lavoro insieme al Vicedirettore, prof. Schiesaro, per elaborare uno schema definitivo di attività e il template della relazione entro la fine dell'anno.

Prende la parola il prof. Flandoli, Presidente della Commissione Paritetica di Scienze; il professore riporta che l'obbiettivo principale con cui ha lavorato la Commissione è vigilare che la qualità della didattica offerta sia alta e che gli studenti siano soddisfatti. Per misurare la soglia di valutazione la CP di Scienze ha scelto di usare il criterio di gradimento complessivo e di vigilare che il punteggio su questo indicatore non sia inferiore a 3. Da questo punto di vista ci sono state delle piccole criticità attenzionate però dalla commissione caso per caso con il risultato generale che la situazione risulta sotto controllo.

Nell'ultimo anno, continua il prof. Flandoli, sono poi emerse delle proposte da parte degli studenti, forse non fondamentali ma che si ritiene di riportare perché possono servire a dare un contributo all'articolazione della didattica (come per esempio offrire un corso di inglese scientifico in sostituzione al corso di inglese avanzato); tra queste la Paritetica di Scienze aveva segnalato in Consiglio di Classe la possibilità di discutere sulla proroga

della scadenza dell'assolvimento degli obblighi didattici per quegli allievi che durante l'estate svolgono mobilità volte all'acquisizione di competenze utili per il loro percorso di studi. Su questo punto però il Direttore, pur comprendendo il valore propositivo della richiesta, puntualizza che non è competenza della Commissione paritetica esprimersi sugli obblighi didattici. E' bene che i rappresentanti degli allievi se ne facciano carico negli organi competenti, dove sono comunque rappresentati.

Il prof. Flandoli conclude quindi il suo intervento lasciando la parola agli altri membri della CP di Scienze che aggiungono dei dettagli per quanto riguarda le azioni intraprese nella programmazione didattica della Classe per rispondere alle seppur minime criticità emerse dai questionari di valutazione della didattica.

In particolare:

- riguardo agli obblighi per il corso ordinario in Scienze Biologiche, il prof. Cremisi annuncia che ci sono state delle implementazioni nella programmazione didattica, sia per il 2024 ma anche per il 2025; aumentando l'offerta di corsi di area disciplinare di Biologia, sarà dato modo agli gli studenti nell'arco dei 5 anni di raggiungere il requisito minimo di ore richieste dall'ANVUR.
- Per i corsi di Fisica il prof. Trincherini segnala che è stata aggiunta agli obblighi didattici del terzo anno, la possibilità di aggiungere un corso di 20 ore, introduttivo su alcuni temi; tuttavia tale scelta è opzionale perchè se obbligatoria caricherebbe eccessivamente il carico didattico degli allievi.
- Per Chimica il prof. Tasinato afferma che non erano emersi grossi problemi, ma relativamente a un corso c'è stata un'azione correttiva e quindi aspettano la valutazione di quest'anno per vedere se la critica rientra.

Il Direttore dà la parola alla presidente della Commissione di Lettere, prof.ssa Giulia Ammannati.

La prof.ssa Ammannati annuncia di essere al suo ultimo anno e fa un intervento riassuntivo sull'operato complessivo del lavoro della CP della Classe di Lettere e Filosofia sotto la sua presidenza. Il risultato più importante, secondo lei, è aver formalizzato un modello efficace di presentazione dei dati relativi ai questionari di valutazione della didattica in Consiglio di Classe, che dà un'immagine precisa e puntuale senza scendere troppo nello specifico.

La prof.ssa Ammannati denuncia però che in questi anni ci sono stati costantemente dei casi problematici emersi dall'analisi dei questionari della didattica e portati dalla CP all'attenzione del Consiglio di Classe, che purtroppo non hanno trovato a suo dire adeguata risposta. Il motivo viene ravvisato nell'isolamento dell'attività delle Commissioni paritetiche rispetto ad altri organi della Scuola (Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione) che potrebbero dare poi evoluzione e soluzione a eventuali problematiche emerse. L'attività delle Paritetiche dovrebbe essere inserita in un quadro istituzionale più ampio per trovare canali concreti per la soluzione delle problematiche sollevate.

Il Direttore accoglie la riflessione sulla necessità di ricordare l'attività delle Commissioni Paritetiche con gli altri organi, come annunciato in apertura della riunione. La previsione di un calendario, una tempistica precisa delle attività delle CPDS in



raccordo con gli altri adempimenti e gli organi che devono dialogare con le CPDS è all'attenzione della riflessione comune.

Prende la parola Marco Zolli, componente allievi, aggiungendo che in questi anni la CP della Classe di Lettere e Filosofia ha inteso la relazione come un lavoro di supporto alla didattica, volto ad offrire proposte concrete per migliorarne l'offerta. Quindi anche lui auspica di fare sistema con i vari momenti della valutazione, in modo che l'analisi dei questionari sia funzionale all'organizzazione della didattica annuale. E a questo proposito fa presente che, se le relazioni della Classe di Lettere hanno raggiunto da un lato dei buoni risultati sul fronte dell'analisi dei questionari, mancano in essa tuttavia dall'altro lato, altri contenuti, pur richiesti dagli adempimenti ministeriali, e quindi sarebbe molto utile costruire un *template* condiviso di relazione in modo che essa contenga tutto quello che effettivamente è richiesto.

A proposito di tempistica aggiunge ancora una riflessione la prof.ssa Ammannati: il momento di compilazione dei questionari di valutazione della didattica, per garantire che le tempistiche di elaborazione siano tali da poter influire positivamente sulla programmazione didattica dell'anno successivo deve essere giugno. Sarebbe bene che i corsi quindi si concludessero tutti entro tale data.

Il Direttore aggiunge ancora che per la buona riuscita dei questionari di valutazione dovrebbe essere introdotta un'obbligatorietà per la compilazione degli stessi: segue un dibattito su quando e come sia possibile introdurre tale obbligatorietà.

In questa discussione il Vicedirettore, prof. Schiesaro interviene rinforzando la proposta di definire un calendario delle attività, che fissi la scadenza di conclusione dei corsi e di compilazione dei questionari insieme e in relazione alle scadenze fissate per gli organi che si interfacciano con queste attività. Ci vuole una filiera di azioni che consentano di andare preparati agli appuntamenti obbligatori.

Propone inoltre un questionario per i docenti, seppur su base volontaria, dove siano loro a valutare, a dare un feedback alla partecipazione degli studenti: sarebbe un modo paritetico di valutare, per avere un quadro esaustivo sulla didattica.

Sulle tempistiche dei questionari intervengono ancora, Piergiorgio Ferronato, componente studenti della CP della Classe di Scienze, che puntualizza la necessità di non fornire gli esiti dei questionari ai docenti prima che abbiano svolto gli esami, per non mettere in difficoltà gli studenti; e il prof. Flandoli che fa presente che ci sono alcuni corsi che finiscono la didattica prima dell'estate e per i quali sarebbe un peccato attendere per la valutazione quelli che finiscono dopo.

Il Direttore dà quindi la parola al presidente della Commissione della Classe di Scienze politico-sociali, prof. Marco Deseriis.

Il prof. Deseriis rende noto di aver assunto la presidenza della commissione negli ultimi 6 mesi e di aver presieduto una seduta.

Per quanto riguarda i questionari, afferma che non sono emerse grosse criticità, se non alcune richieste di migliorare alcuni corsi ampliandone i temi affrontati; suggerimento che la Classe ha accolto nella programmazione didattica del nuovo anno accademico, dimostrando una sinergia virtuosa tra l'attività della commissione paritetica e quella del



Consiglio di Classe. Interviene quindi il prof. Guglielmo Meardi, aggiungendo che per la classe di Scienze politico-sociali c'è sempre poco materiale nei questionari avendo la Classe un numero piccolo di allievi (soprattutto nel corso ordinario), ma nonostante ciò vengono sempre approntate azioni migliorative.

Annuncia, infine, che ci sarà un avvicendamento sulla composizione della paritetica dell'anno prossimo.

Dopo gli interventi relativi alla classe di Scienze politico sociali il Direttore, prof. Ambrosio, conclude rendendo noto che per volontà della direzione, per dare una risposta alle criticità fatte presenti dal Nucleo di Valutazione, un gruppo di lavoro composto da Fabiola D'Aniello (UOV), Silvia Zappulla (SSA) e Marco Zolli (rappresentante degli studenti nel Nucleo di Valutazione) ha elaborato un documento che dovrebbe costituire il piano temporale di attività delle CPDS in modo da renderle fluide e corrispondenti agli adempimenti richiesti agli organi che lavorano in sinergia con tali attività (Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione stesso).

A questo proposito verrà fatta anche una riflessione sulla composizione del Presidio della Qualità. Egli si fa quindi carico insieme al vicedirettore, prof. Schiesaro, di analizzare questo documento e di elaborare un template di relazione, in modo da metterlo a disposizione delle Commissioni paritetiche entro la fine dell'anno.

Marco Zolli aggiunge una riflessione sul verbale prodotto dal Nucleo di Valutazione e sulle criticità che ha evidenziato. In particolare, è apparso frammentario il sistema di assicurazione della qualità della SNS. Avere quindi un piano formale e strutturato sulle attività da svolgere già a livello di Commissioni Paritetiche sarebbe senz'altro utile per rispondere a queste criticità. Vero è che le competenze delle paritetiche non sono di intervenire direttamente su certi argomenti (tipo quello degli obblighi didattici) ma dentro la paritetica si può creare almeno la base della discussione.

Il prof. Schiesaro si dice d'accordo con l'opportunità di istruire certi temi dentro le commissioni paritetiche perché in Consiglio di Classe si arrivi già con una proposta organica.

Alle 11:00 il Direttore chiude la riunione.

